

RISPOSTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA ALLA RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA:

"SOSTEGNO DELL'UE ALLO STATO DI DIRITTO NEI BALCANI OCCIDENTALI: NONOSTANTE GLI SFORZI PROFUSI, PERSISTONO PROBLEMI FONDAMENTALI"

SINTESI

I. In relazione al ruolo essenziale dello stato di diritto nel processo di allargamento, la Commissione desidera ricordare che il dialogo strategico dell'UE con i partner dell'allargamento in materia di Stato di diritto si svolge nel quadro degli accordi bilaterali di stabilizzazione e associazione (ASA) e nell'ambito del processo strategico di stabilizzazione e di associazione. Attraverso l'adozione, a febbraio del 2020, della metodologia di allargamento riveduta è stata rivolta maggiore attenzione alle "questioni fondamentali", vale a dire stato di diritto, diritti fondamentali e democrazia, riforma della pubblica amministrazione e stabilità socioeconomica. Il monitoraggio periodico delle riforme afferenti allo Stato di diritto avviene nell'ambito del processo di allargamento dell'UE ed è oggetto di relazioni; in particolare la Commissione riferisce in merito nel pacchetto annuale sull'allargamento che contiene le relazioni per paese.

II. Lo strumento di assistenza preadesione (IPA) che accompagna questo fermo impegno politico resta uno strumento cruciale per mobilitare risorse tecniche e finanziarie a sostegno delle riforme intraprese dai partner dei Balcani occidentali.

L'IPA III, adottato il 15 settembre 2021 dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, anziché stabilire sin dall'inizio le assegnazioni per i beneficiari rafforza l'azione di indirizzo da parte dell'Unione e migliora l'allineamento con le priorità dell'Unione grazie al suo orientamento tematico chiaramente definito per il periodo 2021-2027. Inoltre il quadro di programmazione dell'IPA III si baserà sulle mutevoli esigenze e garantirà un equilibrio tra la prevedibilità e il finanziamento basato sui risultati.

IV. Le relazioni annuali della Commissione nel periodo 2014-2020 indicano che tutti i partner dei Balcani occidentali hanno realizzato progressi nel settore dello Stato di diritto e che alcuni in particolare hanno dimostrato progressi notevoli e costanti. L'impatto del sostegno dell'UE a favore dello Stato di diritto è stato di entità variabile.

V. La Commissione conviene sull'importanza del ruolo svolto dalle organizzazioni della società civile (OSC) e dai media in una democrazia funzionante basata sullo Stato di diritto. Nel complesso la Commissione ha investito circa 250 milioni di EUR, a titolo dell'IPA II, nella società civile e nei media della regione; si tratta di un'assegnazione consistente e significativa che riguarda e incide direttamente su tale settore.

Il programma relativo allo Strumento di vicinato per la società civile e ai media fornisce un sostegno sempre più consistente a favore del pluralismo e della libertà dei mezzi di comunicazione. L'assistenza nell'ambito di tali azioni è erogata principalmente attraverso la dotazione multinazionale (che consente di indirizzare il sostegno contemporaneamente a tutti i beneficiari dell'IPA). L'assistenza multinazionale ai media ha per oggetto le emittenti del servizio pubblico, la sicurezza dei giornalisti, l'alfabetizzazione mediatica, il giornalismo di qualità, il sostegno alla magistratura, il sostegno agli organi di informazione attraverso il Fondo europeo per la democrazia (*European Endowment for Democracy*, EED). È inoltre in corso l'aggiudicazione di contratti nell'ambito di un programma da 10 milioni di EUR a favore della sostenibilità del settore dei media.

La consultazione della società civile nei processi di riforma e di elaborazione delle politiche è monitorata nell'ambito del dialogo strategico costante sulla riforma della pubblica amministrazione con le autorità (ad esempio i gruppi speciali per la riforma della pubblica amministrazione) ed è una delle tre aree di intervento nel contesto del monitoraggio annuale, finanziato dall'UE, degli orientamenti per il sostegno alla società civile emanati dalla DG Politica di vicinato e negoziati di allargamento, effettuato attraverso il progetto TACSO (*Technical Assistance to Civil Society Organisations*, assistenza tecnica alle organizzazioni della società civile) dell'UE. Si tratta di strumenti direttamente pertinenti al settore dello Stato di diritto. Tale analisi confluiscce successivamente nelle attività di monitoraggio, rendicontazione e dialogo strategico della Commissione.

VI. La Commissione sta fornendo un sostegno e risorse consistenti per mitigare il rischio derivante dalla limitata capacità amministrativa. Il miglioramento della capacità amministrativa è un obiettivo generale delle azioni della Commissione nella regione, che è sistematicamente perseguito con azioni che vanno oltre il livello dei progetti in materia di Stato di diritto attraverso l'assistenza tecnica (anche in collaborazione con l'OCSE/supporto per il miglioramento della governabilità e della gestione (*Support for Improvement in Governance and Management, SIGMA*)), il sostegno finanziario mirato al settore e il dialogo politico.

Più in generale è fornito un sostegno significativo al processo di attuazione delle riforme della pubblica amministrazione nell'ambito di quella che costituisce, in ultima analisi, una strategia di consolidamento dello Stato a più lungo termine, affinché i Balcani occidentali raggiungano il livello necessario per soddisfare i criteri di adesione all'UE.

Per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito dell'IPA II, la Commissione sottolinea che il regolamento IPA II prevede disposizioni rigorose, di cui la Commissione si è avvalsa, in materia di modulazione dell'assistenza in caso di scarsi progressi realizzati o risultati ottenuti. La Commissione rimanda inoltre alla propria risposta al paragrafo 40.

VIII. (Primo trattino) La Commissione accoglie la raccomandazione.

(Secondo trattino) La Commissione e il SEAE accolgono in parte la raccomandazione.

La Commissione e il SEAE sottolineano che stanno sostenendo in misura significativa la società civile e i media indipendenti per rafforzarne il ruolo di controllo indipendente in una società democratica fondata sullo Stato di diritto. Il sostegno finanziario fornito a tale riguardo si basa su criteri oggettivi che sono coerenti con le priorità dell'UE.

La Commissione continuerà a sostenere le OSC e i media nell'ambito del proprio quadro di programmazione, prendendo in debita considerazione il finanziamento delle OSC nell'ambito di azioni per lo Stato di diritto ma senza stanziamento preventivo.

La Commissione ritiene che il finanziamento di progetti costituisca la forma di finanziamento più idonea per le OSC, dato che il sostegno organizzativo è di per sé rischioso in quanto crea dipendenza.

(Terzo trattino) La Commissione accoglie in parte la raccomandazione.

La Commissione ricorda che il regolamento IPA III fornisce il quadro giuridico per l'uso rafforzato della modulazione della portata e dell'intensità dell'assistenza nel caso di una significativa regressione o persistente assenza di progressi da parte di un beneficiario. La Commissione applicherà ove opportuno tali disposizioni caso per caso, alla luce del principio di proporzionalità.

(Quarto trattino) La Commissione accoglie la raccomandazione.

INTRODUZIONE

7. Un solido quadro anticorruzione, compreso il consolidamento dei risultati ottenuti, costituisce uno dei requisiti essenziali dell'adesione all'UE.

Attraverso l'adozione, a febbraio del 2020, della metodologia di allargamento riveduta è stata rivolta maggiore attenzione alle "questioni fondamentali", vale a dire stato di diritto, diritti fondamentali e democrazia, riforma della pubblica amministrazione e stabilità socioeconomica. Gli aspetti anticorruzione sono presi in considerazione in tutta la loro pertinenza trasversale.

Il dialogo strategico dell'UE con i partner dell'allargamento in materia di lotta alla corruzione si svolge nel quadro degli accordi bilaterali di stabilizzazione e associazione (ASA) e nell'ambito del processo strategico di stabilizzazione e di associazione. Il dialogo è incentrato in particolare sui progressi realizzati nell'attuazione della lotta alla corruzione e delle riforme associate, anche con riguardo al settore della giustizia, al riciclaggio di denaro e alla criminalità organizzata.

Gli Stati membri hanno definito parametri di riferimento anticorruzione intermedi concreti e completi, ad esempio per il Montenegro e la Serbia nel contesto dei loro negoziati di adesione. I parametri di riferimento sono incentrati sull'allineamento legislativo, sul rafforzamento delle istituzioni e sul consolidamento della casistica di condanne per reati di corruzione (con particolare attenzione ai casi di corruzione ad alto livello che potrebbero indebolire il sistema giudiziario e la democrazia nel suo complesso).

17. Sono stati realizzati progressi per quanto riguarda tutte le azioni contemplate dal programma delle priorità di Sofia.

(Sesto trattino) La Commissione rileva che il Fondo europeo per la democrazia è uno strumento in più, ma non l'unico, per sostenere l'indipendenza e il pluralismo dei mezzi di comunicazione e della società civile.

OSSERVAZIONI

27. La Commissione desidera chiarire che l'obiettivo delle relazioni annuali è valutare i progressi dei paesi candidati e potenziali candidati nel settore delle norme e dell'acquis dell'UE e formulare raccomandazioni pertinenti. I progressi nell'attuazione dell'IPA sono oggetto della relazione annuale sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea.

28. Le consultazioni con le OSC fanno costantemente parte dei preparativi dei sottocomitati per la giustizia, la libertà e la sicurezza per tutti i partner dei Balcani occidentali. Questioni relative alla libertà di espressione/di riunione sono regolarmente affrontate con questi interlocutori. L'UE sottolinea costantemente la necessità di consultazioni inclusive e trasparenti con la società civile per quanto riguarda le riforme dello Stato di diritto.

La Commissione inoltre invita le OSC a fornire il loro contributo alle relazioni annuali e tiene conto delle loro osservazioni.

29. Il sostegno finanziario dell'UE all'azione della società civile nella regione è significativo (è ammontato a circa 250 milioni di EUR per il periodo 2014-2020) ed è basato su progetti a medio termine che spesso sono rinnovati.

A decorrere dal 2009 la Commissione eroga il suo sostegno bilaterale e multinazionale a titolo dell'IPA II a favore della società civile e dell'indipendenza dei media nei Balcani occidentali e in Turchia attraverso il suo Strumento di vicinato per la società civile.

Per quanto riguarda il sostegno finanziario a favore della società civile, lo Strumento per la società civile offre diverse tipologie di assistenza – assistenza tecnica alle OSC, nonché sovvenzioni in una vasta gamma di settori tematici. Tra questi figura specificamente lo Stato di diritto, che però è anche contemplato indirettamente nell'ambito di altri temi quali la riforma della pubblica amministrazione, la tutela dell'ambiente, l'uguaglianza di genere e così via. Nel periodo dell'IPA II circa 1 000 OSC hanno beneficiato di questo sostegno.

31. La consultazione della società civile nei processi di riforma e di elaborazione delle politiche è monitorata nell'ambito del dialogo strategico costante sulla riforma della pubblica amministrazione

con le autorità (ad esempio i gruppi speciali per la riforma della pubblica amministrazione) ed è una delle tre aree di intervento nel contesto del monitoraggio annuale, finanziato dall'UE, degli orientamenti per il sostegno alla società civile emanati dalla DG Allargamento, effettuato attraverso il progetto TACSO (*Technical Assistance to Civil Society Organisations*, assistenza tecnica alle organizzazioni della società civile) dell'UE. Si tratta di strumenti direttamente pertinenti al settore dello Stato di diritto. Tale analisi confluisce successivamente nelle attività di monitoraggio, rendicontazione e dialogo strategico della Commissione.

Inoltre le relazioni di monitoraggio periodiche sulla riforma della pubblica amministrazione preparate dall'OCSE/SIGMA forniscono ulteriori dati sui processi di consultazione pubblica, che si riflettono nel pacchetto annuale della Commissione sull'allargamento.

32. La Commissione esprime apprezzamento per la valutazione secondo cui la volontà politica e la titolarità delle riforme costituiscono i principali rischi per l'impatto e la sostenibilità del sostegno dell'UE. Tali rischi non possono tuttavia essere attenuati attraverso un unico progetto (assistenza IPA) o dai partner esecutivi. La strategia adottata dalla Commissione per attenuare tali rischi consiste nell'utilizzare il dialogo politico e strategico per garantire un impegno costante ad alto livello a favore della riforma dello Stato di diritto. Ciò rientra nell'impegno fondamentale della Commissione per l'allargamento.

33. La Commissione integra le azioni specifiche in materia di Stato di diritto con un impegno generale volto a promuovere la riforma della pubblica amministrazione in tutti i partner dei Balcani occidentali. Tale attività contribuisce ad affrontare problemi generali di carattere strutturale nel settore pubblico, ai quali la relazione fa riferimento nell'osservazione di cui al paragrafo 32 ("ad esempio personale e formazione insufficienti o l'assenza di una politica per trattenere il personale, che determina tassi di rotazione elevati"). Il lavoro relativo alla riforma della pubblica amministrazione comprende la fornitura di sostegno e di orientamenti, nonché un'attività globale e sistematica di monitoraggio della qualità della pubblica amministrazione (in collaborazione con l'OCSE/SIGMA) e un dialogo strategico costante ad alto livello.

La Commissione ha inoltre sostenuto riforme essenziali della funzione pubblica e il rafforzamento delle riforme della pubblica amministrazione nei Balcani occidentali, al fine di attenuare l'influenza politica nella pubblica amministrazione e la rotazione del personale non basata su criteri di obiettività. Inoltre nei progetti IPA pertinenti sono inserite clausole volte ad attenuare la rotazione del personale che ha beneficiato di una formazione grazie ai fondi dell'UE.

38. L'adeguamento dell'assistenza in caso di carenze significative nei progressi e nei risultati realizzati è utilizzato a livello di azione. Un'azione non può essere attuata finché non siano soddisfatte le condizioni di attuazione evidenziate nel documento relativo all'azione. Inoltre nel caso delle azioni finanziate dall'UE è prevista una dicitura che precisa che il mancato rispetto dei requisiti pertinenti stabiliti può determinare il recupero dei fondi erogati a titolo del programma e/o la riassegnazione dei finanziamenti futuri.

La Commissione ricorda che, attraverso la loro partecipazione al comitato IPA, gli Stati membri dell'UE sono consultati da vicino in merito all'esecuzione dei finanziamenti IPA, anche per quanto riguarda l'adeguamento dell'assistenza finanziaria nel caso di una significativa regressione o persistente assenza di progressi da parte di un beneficiario.

39. La Commissione usa con cautela lo strumento della condizionalità per via delle sue numerose implicazioni, compreso l'adeguamento dell'assistenza finanziaria nel caso di una significativa regressione o persistente assenza di progressi da parte di un beneficiario. A livello di progetto la situazione è chiara: se una condizione stabilita non è soddisfatta o nel caso di una persistente assenza di progressi in un settore di riforma prioritario il sostegno non è erogato (cfr. l'esempio della Bosnia-Erzegovina di cui al riquadro 2). Nei casi di palese regressione in termini di Stato di diritto in un paese, la Commissione non ha esitato a ridurre la dotazione annuale per il paese in questione, come è

avvenuto ad esempio per la Turchia nell'ambito dell'IPA II o per la Bosnia-Erzegovina in relazione all'assenza di progressi a livello di governance. La Commissione ha inoltre incrementato la dotazione finanziaria per i paesi che hanno realizzato notevoli progressi in materia di Stato di diritto (premio per i risultati, cfr. paragrafo 40), come ad esempio la Macedonia del Nord.

40. Il regolamento IPA II contiene una base giuridica esplicita con un meccanismo inverso che permette di adeguare l'assistenza finanziaria senza distinzione tra i settori nel caso di una significativa regressione o persistente assenza di progressi da parte di un beneficiario (cfr. l'articolo 14, paragrafo 2).

L'articolo 14, paragrafo 2, prevede quanto segue: "(L')assistenza è mirata e adeguata alla specifica situazione dei beneficiari elencati nell'allegato I, tenuto conto degli sforzi ancora necessari per rispettare i criteri di adesione, nonché delle capacità di tali beneficiari. La portata e l'intensità dell'assistenza differiscono a seconda delle esigenze, dell'impegno nei confronti delle riforme e dei progressi nell'attuazione delle riforme stesse". Gli orientamenti per il sostegno al bilancio descrivono ulteriormente le condizioni applicabili per i pagamenti.

In conformità con il regolamento, l'assistenza a titolo dell'IPA II è stata incrementata per premiare i progressi e analogamente è stata ridotta nei casi di grave regressione. La Turchia è un esempio di come dal 2017 le assegnazioni nel bilancio annuale siano state ridotte su iniziativa della Commissione a causa del regresso constatato in relazione a questioni fondamentali. Tali decisioni sono state assunte a seguito delle risoluzioni del Parlamento europeo e delle conclusioni del Consiglio sulla Turchia. Per quanto concerne la Bosnia-Erzegovina la dotazione finanziaria è stata ridotta di circa metà rispetto all'assegnazione iniziale data l'assenza di progressi in materia di governance, un ambito che ha una pertinenza diretta con lo Stato di diritto.

L'assistenza finanziaria destinata alla Bosnia-Erzegovina è stata oggetto di adeguamento, come evidenziato dalla Corte nel riquadro 2.

La Commissione ricorda che le convenzioni di finanziamento concluse con i paesi partner prevedono sistematicamente un obbligo di adesione ai valori fondamentali, che fornisce un'ulteriore giustificazione giuridica per sospendere eventualmente tali convenzioni o porvi fine in conformità con il regolamento finanziario. In particolare gli accordi relativi al sostegno di bilancio prevedono la possibilità di sospendere formalmente, sospendere temporaneamente, ridurre o cancellare l'erogazione del sostegno di bilancio in caso di regressione nei settori dei valori fondamentali e dello Stato di diritto.

41. Il regolamento IPA III specifica in che modo le norme in materia di modulazione dell'assistenza finanziaria incideranno sull'erogazione dei finanziamenti. Il considerando 32 e l'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento IPA III forniscono le necessarie precisazioni a tale riguardo.

47. Nel caso del progetto 20 ("Contrastare le forme gravi di criminalità nei Balcani occidentali") la relazione finale che è stata ricevuta e successivamente approvata in linea con gli obblighi contrattuali dimostra che il progetto ha conseguito in massima parte gli effetti attesi.

51. La Commissione ricorda che il settore della libertà di espressione è finanziato anche in relazione ad altri ambiti, soprattutto la democrazia, la governance e i diritti fondamentali. La Commissione rinvia alle sue osservazioni sul punto V.

53. La Commissione sta intensificando i suoi sforzi per migliorare la concezione dei progetti e la rendicontazione dei risultati.

55. La Commissione valuta la sostenibilità determinando in che misura i benefici/risultati (realizzazioni ed effetti) conseguiti sono presumibilmente destinati a proseguire oltre il periodo di attuazione. Sono esaminati aspetti quali il livello di titolarità dei beneficiari, la loro capacità di gestione istituzionale, le risorse che essi investono per garantire l'applicazione e il mantenimento dei risultati una volta completato il progetto. Il sostegno della Commissione è e dovrebbe essere fornito a

medio-lungo termine in questo settore per accompagnare riforme fondamentali. Ciò significa che in questo settore esisteranno sempre progetti da realizzare, che contribuiranno alla fase successiva in un processo di lungo periodo.

La semplice esistenza di un progetto di follow-up non significa che il progetto iniziale non fosse almeno in parte sostenibile.

57. La Commissione sottolinea che effettuare un cambiamento sostanzioso nell'ambito dello Stato di diritto rientra in un processo a lungo termine che essa continuerà a sostenere.

CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

71. Le relazioni annuali della Commissione nel periodo 2014-2020 indicano che tutti i partner dei Balcani occidentali hanno realizzato progressi nel settore dello Stato di diritto e che alcuni in particolare hanno dimostrato progressi notevoli e costanti. L'impatto del sostegno dell'UE a favore dello Stato di diritto è stato di entità variabile.

Raccomandazione 1 – Rafforzare il meccanismo per promuovere le riforme dello Stato di diritto nel processo di allargamento

La Commissione accoglie la raccomandazione.

La Commissione ricorda che la metodologia di allargamento riveduta le ha permesso di gettare solide fondamenta per un più forte impegno a favore dello Stato di diritto. Quest'ultimo rimane la pietra angolare del processo di adesione e determinerà la velocità complessiva dei progressi compiuti da ciascun partner dell'allargamento nel proprio percorso verso l'adesione all'UE.

La Commissione concorda sull'utilità di definire obiettivi e parametri di riferimento. Essa utilizza già tali strumenti nel processo di allargamento per ogni singolo paese. Per i paesi che hanno avviato negoziati di adesione ciò avviene attraverso i vari parametri di apertura, intermedi e di chiusura per i capitoli 23 e 24. Per i paesi che non hanno avviato negoziati di adesione si utilizzano documenti strategici, ad esempio il parere della Commissione sulla domanda di adesione della Bosnia-Erzegovina all'Unione europea. Tali obiettivi e parametri di riferimento sono costantemente monitorati dalla Commissione, che riferisce al Consiglio nelle sue relazioni annuali sullo Stato di diritto per i paesi con cui sono in corso negoziati, nonché nelle sue relazioni annuali per tutti i paesi dei Balcani occidentali.

74. La Commissione ritiene che il ruolo delle OSC nel processo verso l'adesione sia molto importante.

Il sostegno finanziario dell'UE all'azione della società civile nella regione è significativo (è ammontato a circa 250 milioni di EUR per il periodo 2014-2020) ed è basato su progetti a medio termine che spesso sono rinnovati.

La consultazione della società civile nei processi di riforma e di elaborazione delle politiche è monitorata attraverso un dialogo strategico costante sulla riforma della pubblica amministrazione con le autorità (ad esempio i gruppi speciali per la riforma della pubblica amministrazione) ed è una delle tre aree di intervento nel contesto del monitoraggio annuale, finanziato dall'UE, degli orientamenti per il sostegno alla società civile emanati dalla DG Allargamento, effettuato attraverso il progetto TACSO (*Technical Assistance to Civil Society Organisations*, assistenza tecnica alle organizzazioni della società civile) dell'UE. Si tratta di strumenti direttamente pertinenti al settore dello Stato di diritto. Tale analisi confluisce successivamente nelle attività di monitoraggio, rendicontazione e dialogo strategico della Commissione. Le relazioni di monitoraggio periodiche sulla riforma della pubblica amministrazione preparate dall'OCSE/SIGMA forniscono ulteriori dati sui processi di consultazione pubblica, che si riflettono nel pacchetto della Commissione sull'allargamento.

Raccomandazione 2 – Intensificare il sostegno alla società civile impegnata a favore di riforme dello Stato di diritto e dell'indipendenza dei media

La Commissione e il SEAE accolgono in parte la raccomandazione.

La Commissione riconosce il ruolo essenziale che la società civile e i media indipendenti possono svolgere in una società democratica pluralistica basata sullo Stato di diritto. La Commissione sostiene la società civile e i media nell'esercizio della loro funzione cruciale nel settore dello Stato di diritto attraverso i progressi a livello di programmazione, attuazione e monitoraggio dei risultati del sostegno finanziario, che ammonta a circa 250 milioni di EUR assegnati a titolo dell'IPA II. Inoltre la Commissione sostiene la società civile e i media attraverso consultazioni e contatti sistematici nel contesto dell'elaborazione delle politiche e del processo di allargamento. In particolare le OSC sono costantemente coinvolte in tutti i processi che accompagnano gli accordi di stabilizzazione e associazione e nella preparazione delle relazioni annuali sull'allargamento. Inoltre la Commissione organizza eventi annuali dedicati al dialogo e agli scambi con la società civile, ad esempio la *convention* sullo Stato di diritto in Bosnia-Erzegovina. La Commissione fornisce inoltre un sostegno pubblico e incoraggia regolarmente il ruolo attivo delle OSC sia presso la sede centrale sia localmente attraverso le delegazioni dell'UE nei paesi partner dei Balcani occidentali.

Pur non partecipando al processo di programmazione, attuazione o monitoraggio dei risultati del sostegno finanziario dell'IPA che è oggetto della relazione, il SEAE fornisce a) sostegno attraverso messaggi politici sull'importanza della società civile e dei media per affrontare questioni attinenti allo Stato di diritto, b) sostegno alle OSC e ai media nella lotta alla disinformazione (in linea con il piano d'azione dell'UE contro la disinformazione e con il piano d'azione per la democrazia europea) e c) informazioni alle OSC e ai media dei Balcani occidentali riguardo all'impegno dell'UE, anche con riferimento al processo di integrazione nell'UE. Il SEAE accoglie del tutto o in parte le raccomandazioni in appresso nei limiti dei compiti suindicati.

a) La Commissione e il SEAE accolgono in parte la raccomandazione. La Commissione desidera sottolineare che ha investito oltre 250 milioni di EUR a titolo dell'IPA II nelle OSC e nei media. Essa continuerà a sostenere le OSC e i media nel suo quadro di programmazione, prendendo in debita considerazione il finanziamento delle OSC nell'ambito di azioni per lo Stato di diritto ma senza stanziamento preventivo.

b) La Commissione e il SEAE accolgono in parte la raccomandazione. La Commissione ritiene che il finanziamento di progetti costituisca la forma di finanziamento più idonea per le OSC, dato che il sostegno organizzativo è di per sé rischioso in quanto crea dipendenza.

c) La Commissione e il SEAE accolgono la raccomandazione.

La Commissione sottolinea che sta sostenendo in misura significativa la società civile e i media indipendenti per rafforzarne il ruolo di controllo indipendente in una società democratica fondata sullo Stato di diritto. Il sostegno finanziario fornito a tale riguardo si basa su criteri oggettivi che sono coerenti con le priorità dell'UE.

d) La Commissione e il SEAE accolgono la raccomandazione. La Commissione monitora già il contributo delle OSC allo Stato di diritto attraverso un apposito strumento SIGMA.

76. La Commissione rimanda alle sue risposte ai paragrafi VI e 40.

Raccomandazione 3 – Rafforzare l'uso della condizionalità nell'IPA III

La Commissione accoglie in parte la raccomandazione.

La Commissione applica la condizionalità caso per caso a seguito di un'analisi esaustiva e tenendo debitamente conto del suo impatto. L'uso generalizzato della condizionalità per tutti i finanziamenti IPA III sarebbe inopportuno data la proporzionalità della modulazione prevista nel regolamento IPA III. Nell'applicare la modulazione si dovrebbe prestare debita attenzione all'efficacia dell'obiettivo strategico perseguito e alla necessità di evitare effetti indesiderati su altri settori prioritari.

Il regolamento IPA III prevede un sostegno mirato e adeguato alla situazione specifica dei beneficiari, tenuto conto degli sforzi ancora necessari per soddisfare i criteri di adesione nonché delle capacità di tali beneficiari. L'assistenza deve differire in portata e intensità a seconda delle esigenze, dell'impegno e dei progressi nell'attuazione delle riforme (democrazia, diritti fondamentali, Stato di diritto, cooperazione in materia di migrazione, governance economica, ecc., secondo il principio *more for more*, vale a dire maggiori aiuti a fronte di un maggiore impegno).

Il regolamento IPA III prevede che nel caso di una significativa regressione o persistente assenza di progressi da parte di un beneficiario dello strumento la portata e l'intensità dell'assistenza debbano essere modulate di conseguenza. Analogamente l'assistenza sarà modulata anche laddove i progressi siano ripresi.

80. Il sostegno dell'UE ha determinato riforme cruciali e importanti cambiamenti a livello istituzionale, legislativo e anche operativo nella regione dei Balcani occidentali, come si evince dagli esempi summenzionati.

Raccomandazione 4 – Rafforzare la rendicontazione e il monitoraggio dei progetti

- a) La Commissione accoglie la raccomandazione.
- b) La Commissione accoglie la raccomandazione.
- c) La Commissione accoglie la raccomandazione.